

DDG n. 769

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 925 del 05/03/2015 con il quale è stato conferito al dott. Gaetano Pennino l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della delibera della giunta Regionale n. 53 del 26/02/2015;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTO** la Comunicazione CE (2006/C 54/08) “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" - Obiettivo Specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" - Obiettivo Operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa della risorse culturali";
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE 1828/2006;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese";
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 "*Norme in materia di aiuti alle imprese*" e s.m.i.
- VISTO** il Decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2011 reg. n.1 fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2011, "Modalità, procedure, ambiti di intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;
- VISTO** il Bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 29 del 20 luglio 2012 – supplemento ordinario, in attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013, ASSE 3, Obiettivo Operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali, (Azione unica)
- VISTO** il Decreto n.1651 del 9 luglio 2012 di approvazione del suddetto Bando pubblico per la concessione di aiuti "in de minimis" ;
- VISTO** il Decreto n.300 del 19/02/2014 registrato dalla Corte dei conti il 08/04/2014 reg.n.1 Fg. 26, pubblicato sulla GURS n. 19 del 09/05/2014, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili a valere sulla linea di intervento 3.1.2.A;
- VISTO** il D.D.G. n. 1799 30/06/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 29/09/2014 Reg. 1 Fg. n. 153, con il quale è stato concesso in via provvisoria, alla ditta DEMETRA soc. coop. a.r.l., un contributo in conto capitale pari a € 108.850,00 corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile di € 155.500,00 per la realizzazione dell'investimento di cui all'art. 1 del medesimo decreto, a valere sul Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa della risorse culturali", Linea di intervento 312A (Azione unica);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.7 del citato DDG, in attuazione dell'art. 15 comma 1 e 2 del bando, la soc. coop. a.r.l., DEMETRA con nota prot. 57235 del 22.12.2014 ha avanzato richiesta di

anticipazione del 50% del contributo concesso e prodotto successivamente ai sensi del medesimo articolo, apposta polizza fidejussoria n. N724/00A0480870 del 18/12/2014 a favore della Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con validità biennale rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.P.A Agenzia di Belmonte Mezzagno (PA), per un importo garantito di € 59.867,50 pari al 110% della somma richiesta a titolo di anticipazione;

VISTA la nota prot. 9605 del 26.02.2015 con la quale la soc. coop. a.r.l., DEMETRA, chiede la revoca della concessione e ciò a seguito di problematiche che hanno condizionato le strategie aziendali;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni riportate in narrativa, di prendere atto della volontà di rinuncia alla domanda di contributo e procedere conseguentemente all'archiviazione della medesima e contestuale revoca del contributo concesso con D.D.G. 1799 del 30.06.2014;

COSIDERATO che nessun importo è stato ad oggi liquidato alla soc. coop. a.r.l., DEMETRA;

Per quanto sopra esposto,

DECRETA

- Art. 1.** Di prendere atto della richiesta di rinuncia da parte della soc. coop. a.r.l., DEMETRA con sede legale in Palermo via Altofonte n. 71, P.I. 06000720828, della domanda di contributo per la realizzazione del programma di investimenti denominato "Palermo city card", codice CUP G78B12000110006 identificato sul SIL Caronte con il codice SI_1_12108;
- Art. 2.** Di archiviare la domanda di contributo presentata della soc. coop. a.r.l., DEMETRA;
- Art. 3.** Di revocare alla soc. coop. a.r.l., DEMETRA, il contributo concesso con D.D.G. n.1799 del 30.06.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 29/09/2014 Reg. 1 Fg. n. 153, pari a € 108.850,00 per realizzazione dell'investimento di cui all'art.1;
- Art. 4.** La somma di Euro 108.850,00 concessa con il DDG di cui al precedente articolo ed inserita fra le somme di cui al D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.1714 del 25.06.2014 con il quale è stata impegnata la somma di Euro 3.654.824,00 sul capitolo 776415 del bilancio della Regione Siciliana necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al DDG n. 300 del 19/02/2014, è disimpegnata e costituisce economia di bilancio.
- Art. 5.** Di svincolare la polizza fidejussoria n. N724/00A0480870 del 18/12/2014 a favore della Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con validità biennale rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.P.A Agenzia di Belmonte Mezzagno (PA), per un importo garantito pari ad € 59.867,50.

Il presente Decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale competente.

Palermo, 23/03/2015

F.to

IL Dirigente Generale
Dott. Gaetano Pennino